

Vendemmia 2023: previsti solo 44 milioni di ettolitri



La **vendemmia** quest'anno è stimata in **deciso calo**, poco al di sotto dei 44 milioni di ettolitri, con una **riduzione media** cioè del **12%** rispetto ai 50 milioni dello scorso anno. I dati sono stati elaborati da Ismea, Assoenologi e Unione italiana vini con la collaborazione dell'ufficio vino del Masaf e delle Regioni.

Un **andamento meteo poco favorevole** alla coltivazione della vite, con **precipitazioni copiose e continue** nella tarda primavera-inizio estate, ha creato **condizioni favorevoli** all'insorgere delle **malattie nei vigneti** e soprattutto della **peronospora**

Il quadro che esce dalle previsioni vendemmiali dipinge un'Italia **sostanzialmente divisa in due**. Da una parte un **Nord** che «resiste» abbastanza bene **sembra confermare i livelli produttivi dello scorso anno**, mentre dal **Centro** fino al **Sud** e alle **Isole** le **riduzioni produttive** si fanno **molto pesanti**.

Nel Nord-Ovest si assiste all'importante **ripresa della Lombardia**, che lo scorso anno era stata particolarmente segnata dalla siccità, seguita da quella più moderata di Liguria e Valle d'Aosta con una **sostanziale tenuta del Piemonte**. Il **Nord-Est** è trainato dal **Veneto**, nonostante tutto stimato con un'**ulteriore lieve crescita** rispetto allo scorso anno, grazie anche all'entrata in produzione dei nuovi impianti. Il **Trentino-Alto Adige** non si discosta di molto dai **livelli dello scorso anno**, mentre **perdono qualche punto** percentuale **Friuli-Venezia Giulia ed Emilia Romagna**. Più omogenea la situazione al **Centro-Sud**, caratterizzata da **flessioni** che vanno **dal 20 fino al 45%**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 29/2023

Vendemmia 2023 in deciso calo

di T. Sarnari

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*